Sulla strada – Rassegna stampa 24 aprile 2017

PRIMO PIANO

Incidente mortale a Manfredonia: coniugi travolti e uccisi all'uscita dell'abbazia San Leonardo

E' avvenuto sulla Statale 89. Per i due non c'è stato nulla da fare, inutili i soccorsi degli infermieri a bordo di un'ambulanza del 118. Indagano i carabinieri

24.04.2017 - Ieri sera, intorno alle 22, marito e moglie sono stati travolti e uccisi da un'auto sulla Statale 89 Garganica che collega Manfredonia e Foggia. I due coniugi – Nunzio Dicembrino e Lucia Trotta - entrambi sulla settantina, erano appena usciti dall'abbazia di San Leonardo e stavano attraversando la strada per andare a prendere l'autovettura, quando una macchina proveniente da Manfredonia li ha travolti e ucciso sul colpo. Per i due non c'è stato nulla da fare, inutili i soccorsi degli infermieri a bordo di un'ambulanza del 118. Sul posto anche la polizia e i carabinieri, che indagano sull'accaduto.

Fonte della notizia:
http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/manfredonia-morti-investiti-abbazia-san-leonardo.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Bus contro scuola, minori agito per noia

Danni per 470mila euro. Sono immigrati di seconda generazione

MODENA, 24 APR - Sono due tunisini ed un centroafricano, due di 16 anni ed un 17enne, i giovani fermati sabato scorso dai carabinieri perché ritenuti gli autori del furto dei cinque mini bus Seta in un deposito a Carpi, due dei quali fatti poi schiantare contro l'istituto tecnico superiore 'Meucci' di Carpi. Un gesto che ha procurato danni, secondo stime, di almeno 470mila euro. Si tratta di giovani di nazionalità italiana, immigrati di seconda generazione, due sono proprio studenti del Meucci, mentre il terzo frequenta il 'Vallauri', altro istituto carpigano. In base alle indagini condotte dai militari, i minorenni, ora in stato di fermo (le accuse sono furto aggravato e continuato, danneggiamento, guida senza patente e interruzione di pubblico servizio) avrebbero agito "per noia", stando a quanto da loro stessi riferito.

Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/24/bus-contro-scuola-minori-agito-per-noia_8ecc919e-f271-4cfd-8d02-64c9043fd439.html

---

Bus in fiamme su autostrada, no feriti

Incidente in Calabria, indagini per stabilire cause del rogo

VIBO VALENTIA, 24 APR - Attimi di paura sull' autostrada Salerno-Reggio Calabria dove un autobus della ditta Lirosi, in servizio tra Catanzaro e Gioia Tauro, è andato a fuoco, per cause in corso di verifica da parte degli inquirenti, quando era giunto a circa un chilometro dallo svincolo di Sant' Onofrio. A bordo c'erano i due autisti ed un passeggero che hanno abbandonato il mezzo mettendosi in salvo prima che le fiamme divampassero e distruggessero

l'autobus partito da Catanzaro verso le 13.30. L'intervento dei vigili del fuoco e della Polizia Stradale ha consentito di evitare ulteriori conseguenze.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/24/bus-in-fiamme-su-autostrada-no-feriti_98b99ce9-7e0e-46df-8b6b-3034f6ab566a.html

---

Autobus in fiamme sulla Pedemontana: traffico in tilt

24.04.2017 - Autobus in fiamme sulla Pedemontana lombarda e traffico in tilt. Lunedì mattina, verso le 10.30, per cause ancora in corso di accertamento, un autobus che viaggiava in direzione Milano ha preso fuoco nel tratto compreso tra l'innesto per l'A9 e Lazzate, nel territorio di Cislago.
In base alle prime informazioni, l'autista del mezzo sarebbe riuscito ad accostare in tempo, prima che il pullman venisse divorato dal rogo. Lo stesso incendio, subito domato dai pompieri, ha causato alcune esplosioni sentite distintamente dai testimoni. Nel giro di pochi minuti sono intervenute un'autopompa e un'autobotte dei vigili del fuoco del distaccamento di Busto Arsizio e diversi mezzi di soccorso del 118. Al momento non si hanno notizie di feriti: sembra che l'autista, dopo aver fermato il pullman, sia riuscito a far scendere i passeggeri, una comitiva di cinquanta turisti tedeschi. Pesantissime, invece, le ripercussioni sul traffico, con la Pedemontana che è completamente bloccata verso Milano.
Fonte della notizia:
http://www.today.it/citta/autobus-incendio-pedemontana-24-aprile-2017.html

---

Remo Venturi, un centauro di novant'anni ancora in sella
Il motociclista umbro è stato campione d'Italia e vice del mondo. Nei giorni scorsi è stato il suo compleanno. Festa al Coni

L'ex campione di motociclismo Remo Venturi

Perugia, 24 aprile 2017 - Remo Venturi, ex campione d'Italia e vice del mondo del motociclismo ha compiuto 90 anni. E nonostante l'età sale ancora in sella alla due ruote per rievocazioni storiche in Italia e all'estero, dove è accolto con grande rispetto e affetto. La Fim (Federazione italiana motociclistica) per festeggiare questo traguardo ha voluto organizzare nella sede del Coni di Perugia una cerimonia per i 90 anni del campione. Un big dell'Umbria, che ha portato il nome della nostra regione nel mondo. Remo Venturi di Spoleto è stato un grande campione degli anni '50 e '60 alla guida di moto dai marchi prestigiosi quali Morini, Mondial, MV Agusta, Bianchi, Benelli e Gilera. Vincitore assoluto della gara Milano-Taranto del 1954 con una moto Mondial 175 cc, vincitore assoluto del Giro Motociclistico d'Italia nel 1957 con una moto MV Agusta 175 cc e poi vice campione dle mondo nel 1959 e nel 1960 con una moto MV Agusta 500 cc. E' stato anche campione d'Italia nel 1953 con Mondial 125 cc, nel 1959/1960/1962 con MV Agusta 500 cc, nel 1964 con Bianchi 500 cc.
Fonte della notizia:
http://www.lanazione.it/umbria/cronaca/venturi-centauro-remo-1.3062141

"Abolite il Superbollo". L'appello del mondo dell'auto

Secondo l'Unrae, l'Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri, la misura introdotta nel 2011 non ha prodotto gli introiti sperati e ha finito per penalizzare un'area dell'eccellenza motoristica tipicamente italiana. Anche l'Aci critico

24.04.2017 - L'Unrae chiede l'abolizione del "Superbollo". Secondo l'Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri, guidata da Michele Crisci, numero uno di Volvo Italia, la misura introdotta nel 2011 non ha prodotto gli introiti sperati e ha finito per penalizzare un'area dell'eccellenza motoristica tipicamente italiana. In un recente dibattito che si è svolto presso la sede dell'Aci, in occasione della presentazione del salone dell'auto di Torino Parco Valentino, è stato esaminato il tema del "Superbollo", uno dei tanti odiosi balzelli, introdotto l'11 novembre del 2011. Per Angelo Sticchi Damiani il Superbollo "compromette il patrimonio auto italiano con il conseguente mancato gettito per le casse dello Stato e quindi, anche se può sembrare una scelta anti sociale, il super bollo andrebbe abolito". Il superbollo per le auto più potenti è stato e continua a essere improduttivo per lo Stato: ha generato una serie di fenomeni a catena tra cui un calo verticale delle vendite sopra i 185 kW, l'aumento delle esportazioni di auto usate, mentre quella parte alta del segmento avrebbe potuto generare un importante gettito fiscale per lo Stato e quindi un impulso positivo all'economia. Pietro Innocenti, capo di Porsche Italia, auspica che "la politica riesamini con serenità una legge che si è dimostrata non solo inefficace ma anche dannosa per l'erario e l'occupazione". Le conclusioni? Secondo Romano Valente, direttore generale dell'Unrae: "I dati che abbiamo mostrato sono in grado di raccontare meglio di qualsiasi considerazione quello che ha significato il Superbollo ovvero la perdita di fatturato, di gettito fiscale, la sofferenza di un'area dell'eccellenza tipicamente italiana, e abbiamo anche messo in difficoltà competenze commerciali e tecniche difficilmente rinnovabili. Se si eliminasse il Superbollo ci sarebbe, quindi, un maggior gettito fiscale". Andrea Levy, patron del salone del Valentino a Torino conclude così: "Parlo da appassionato di automobili sportive che coltiva questa passione da quando era giovane- I riflessi di questa tassa parlano di perdite per le casse dello Stato dimostrate dai dati oggettivi, ma non parlano di quanto abbiano influito su una passione che si spegne. Perché il Superbollo ha evidentemente ridotto la possibilità per i giovani di acquistare un'auto sportiva usata, considerando che nel giro di pochi anni i costi di gestione della vettura eguaglierebbero o supererebbero il valore dell'auto stessa".

Fonte della notizia:
http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/04/24/news/l_unrae_chiede_l_abolizione_del_superbollo_-163766923/

SCRIVONO DI NOI

Napoli, l'offensiva anti parcheggiatori abusivi: blitz della polizia in tutta la città
Scatta l' "Action Day". Controllati 728 guardamacchine, 415 hanno precedenti: scattano sanzioni e sequestri

24.04.2017 - "Action Day": a Napoli operazione alto impatto contro i parcheggiatori abusivi. Nel corso del weekend, da venerdì 21 a domenica 23 aprile, la Questura di Napoli hha controllato 728 le persone, delle quali 415 risultano avere precedenti di polizia. Le sanzioni contestate sono state 251, con 66 sequestri delle somme guadagnate dai parcheggiatoriabusivi. L'operazione è stata coordinata dall'ufficio Prevenzione generale e soccorso pubblico e ha visto la partecipazione di tutti gli uffici territoriali. Un'operazione, si legge in una nota della Questura, finalizzata ad attuare un monitoraggio completo dei parcheggiatori abusivi - capire chi sono, dove svolgono l'attività, se hanno precedenti), una sorta di mappatura al fine di contrastare il fenomeno; applicata, inoltre la nuova normativa sulla sicurezza urbana.

Fonte della notizia:
http://napoli.repubblica.it/cronaca/2017/04/24/news/parcheggiatori_abusivi-163771361/

Un weekend di controlli notturni della Polizia Municipale dell'Unione Rubicone
E' stata ritirata una patente per guida in stato di ebbrezza ad un conducente che non è riuscito, per l'evidente stato di alterazione, a sottoporsi al controllo tramite etilometro, con conseguente sequestro del veicolo

24.04.2017 - Nuovi controlli straordinari della Polizia Municipale dell'Unione Rubicone e Mare nel fine settimana appena concluso. I servizi si sono svolti cercando di coprire la totalità del territorio dividendo le pattuglie impiegate tra la parte nord che comprende i territori dei comuni collinari appartenenti all'Unione, ovvero Sogliano al Rubicone, Roncofreddo e Borghi ed i comuni della pianura Gatteo e Savignano sul Rubicone. Il servizio serale, svolto dalle 21 alle 3, si è svolto con l'impiego di 8 agenti che, oltre al normale controllo di competenza ha intensificato la campagna per la sicurezza, volta al contrasto, in particolare, ai fenomeni di guida in stato di ebbrezza ed al pattugliamento dei Quartieri come prevenzione ai sempre inqualificabili, invasivi e fastidiosi episodi di furto in appartamento. E' stata ritirata una patente per guida in stato di ebbrezza ad un conducente che non è riuscito, per l'evidente stato di alterazione, a sottoporsi al controllo tramite etilometro, con conseguente sequestro del veicolo. Il personale in divisa ha provveduto al ritiro di una patente ad un cittadino comunitario che, residente da oltre due anni in Italia, non aveva provveduto alla sua conversione. Complessivamente sono stati controllati 145 auto ed identificate 32 persone, 25 delle quali straniere all'interno dei centri storici dei Comuni facente parte dell'Unione.
Fonte della notizia:
http://www.cesenatoday.it/cronaca/controlli-polizia-municipale-unione-rubicone-mare-22-23-aprile-2017.html

---

Tasso quattro volte sopra il limite: patente ritirata, confiscata l'auto
Controlli Polstrada a Civitanova, nei guai una 35enne. Stangati altri 21 automobilisti
Civitanova (Macerata), 23 aprile 2017 – Una donna di 35 anni, straniera, s'era messa al volante con un tasso alcolemico di 2,2 grammi/litro, quattro volte oltre il limite. La polizia stradale di Macerata le ha ritirato la patente e ha avviato le pratiche per la confisca dell'auto. Come lei, nella rete dei controlli eseguiti nella notte dalla Polstrada a Civitanova, sulla Statale Adriatica, sono incappati altri 21 automobilisti, 12 uomini e 9 donne, di età compresa tra 20 e 35 anni. Per tutti è scattato il ritiro della patente per guida in stato di ebbrezza, perché trovati al volante con tassi superiori al limite di legge.
Fonte della notizia:
http://www.ilrestodelcarlino.it/civitanova-marche/cronaca/polizia-stradale-civitanova-patenti-ritirate-1.3059399

Arrestato un «tassista» di prostitute, blitz del nucleo anti-prostituzione della polizia municipale
L'uomo accompagnava le ragazze da Bari a Terlizzi
21.04.2017 - Accompagnava in auto due prostitute colombiane da Bari a Terlizzi. Nei guai un 36enne di Bari, arrestato dagli agenti della polizia municipale in flagranza di reato con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione. L'uomo, incensurato, operava come «tassista» delle due ragazze. Le indagini, coordinate dal maresciallo Nino Barione, alla guida del nucleo immigrazione e antiprostituzione istituito dal Comune di Terlizzi, hanno consentito di accertare come l'uomo ogni mattina, alle 9 in punto, accompagnava le due prostitute sulle due complanari della provinciale 231 (ex statale 98): una la lasciava in contrada Vigne Montane presso una roulotte, l'altra sul versante opposto, in contrada Parco presso un bungalow. Se ne tornava a Bari per poi ricomparire la sera alle 19 per riprendere le ragazze e riportartle di nuovo a casa. E così ogni giorno seguendo sempre lo stesso schema. Per settimane gli agenti lo hanno pedinato e sorvegliato attraverso diversi appostamenti sul posto. Una lunga e articolata indagine che ha dimostrato, con l'ausilio di materiale fotografico, come l'uomo arrivasse ogni giorno a bordo di un'Alfa 147 con targa straniera (di proprietà di un suo conoscente) con a bordo le due ragazze. Fermato al termine di un blitz della polizia municipale di Terlizzi, per il 36enne barese sono scattate le manette: l'uomo ha comunque ammesso le sue responsabilità, sebbene abbia dichiarato di non aver mai percepito nessun compenso per la sua attività. L'autorità giudiziaria ha disposto l'arresto ai domiciliari con obbligo di dimora e di firma. Un altro bel risultato da parte di questo nucleo speciale da parte della polizia municiapale. Considerando solo gli ultimi due anni salgono a 6 gli arresti compiuti dal nucleo guidato da Nino Barione, che si sommano ad altre 2 denunce a piede libero.
Fonte della notizia:

https://www.terlizziviva.it/notizie/arrestato-un-tassista-di-prostitute-blitz-del-nucleo-anti-prostituzione-della-polizia-municipale/

SALVATAGGI

Bimbo caduto in Darsena, lo salva agente
A 5 anni scivola in acqua ma afferrato da poliziotto e cittadino

MILANO, 23 APR - Oggi pomeriggio un sostituto commissario della Polizia di Stato ha salvato la vita di un bambino scivolato accidentalmente nelle acque della Darsena. La mamma stava passeggiando in compagnia dei due figli minorenni in piazza XXIV Maggio, quando improvvisamente il piccolo, di 5 anni, è scivolato in acqua. Il poliziotto, un 54enne libero dal servizio che lavora in Prefettura, è intervenuto e ha evitato la tragedia, afferrandolo insieme alla collaborazione di un cittadino, che poi si è allontanato. Per gli accertamenti medici il bambino è stato trasportato, in codice verde, alla Clinica De Marchi.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/23/bimbo-caduto-in-darsena-lo-salva-agente_53d0b744-a0ba-4be1-91b4-12617c216860.html

PIRATERIA STRADALE

Nigeriano 26enne investito e ucciso sul colpo da un'auto

di Emanuele Bracone -
CAMPOMARINO 23.04.2017 - Ancora sangue sulle strade della costa molisana. Un immigrato di 26 anni è deceduto sul colpo sulla statale 16 Adriatica nella tarda serata di domenica. Di nazionalità nigeriana, è stato investito da una Renault mentre era in sella alla sua bici, al km 556,900 della statale 16 Adriatica. L'investimento è avvenuto intorno alle 22,10. Un connazionale siriano, invece, è stato ferito e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale San Timoteo di Termoli, dove gli è stato diagnosticato un trauma contusivo. Sul posto sono intervenuti il 118 e le forze dell'ordine. Si attende il magistrato di turno della Procura di Larino per i primi accertamenti medico-legali e il nulla osta al trasferimento della salma all'obitorio del nosocomio termolese.
Fonte della notizia:
https://www.termolionline.it/2017/04/23/nigeriano-26enne-investito-e-ucciso-sul-colpo-da-unauto/

Cagliari, urta una moto e si dà alla fuga. Automobilista rintracciata dopo un'ora

23.04.2017 - Ha urtato una moto, guidata da un 15enne, e invece di fermarsi per prestare soccorso si è allontanata. Protagonista dell'episodio, avvenuto a Cagliari, una 66enne: mentre si trovava in via Delle Notti, direzione Brotzu, all'incrocio con via Asquer ha fatto un'inversione di marcia. Proprio durante questa manovra ha urtato la due ruote, che arrivava dal lato opposto; il 15enne è caduto a terra, ma la donna, completata l'inversione, si è allontanata come se nulla fosse. La Polizia municipale, che ha effettuato i rilievi, ha attivato subito le ricerche del veicolo, una Toyota Aygo, ritrovata, parcheggiata, in via Crespellani; la 66enne è stata rintracciata un'ora dopo e per lei si prospettano una denuncia per fuga e omissione di soccorso oltre alla sospensione della patente. Il giovanissimo motociclista, soccorso da un'ambulanza, è finito al pronto soccorso dell'ospedale Marino.
Fonte della notizia:
http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2017/04/23/cagliari_urta_una_moto_e_si_d_alla_fuga_automobilista_rintracciat-68-592886.html

INCIDENTI STRADALI

Incidenti stradali: morta bimba di 6 anni
Nello scontro a Palermo anche altri feriti

PALERMO, 24 APR – Una bimba di sei anni è morta stamattina in un incidente stradale in via Giorgio Arcoleo a Palermo. Nell'impatto tra una Volkswagen e una Hyundai la piccola è stata

scaraventata fuori dal parabrezza ed è finita sull'asfalto. Indagano i vigili urbani. E' intervenuta anche la polizia. Nello scontro sono rimaste feriti altri automobilisti.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/24/incidenti-stradalimorta-bimba-di-6-anni_8dafa651-498f-4044-89e1-a7123aebd715.html

---

Fontanelle, si schianta con auto contro un palo e un muretto: muore un 34enne
Tragico incidente dopo le 23 in via della Vittoria. Sul posto un'ambulanza del Suem 118, i vigili del fuoco e la polizia stradale di Treviso. Ancora mistero sulle cause
FONTANELLE 24.04.2017 - Tragedia della strada nella tarda serata di domenica, poco dopo le 23, a Fontanelle, lungo via della Libertà in direzione Ormelle. A perdere la vita il 34enne Marco Biasi, che ha perso il controllo della sua auto che è finita contro un palo della Telecom e la muretta di cinta di un'abitazione. Per l'automobilista, residente nella zona ed ex giocatore di pallamano tra Oderzo e San Fior, non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono intervenuti i medici del Suem 118 che non hanno potuto far altro che constatarne la morte. Giunti in supporto agli infermieri anche i vigili del fuoco e la polizia stradale di Treviso. Gli agenti hanno effettuato i rilievi di legge, mentre poco dopo i tecnici dell'Enel sono intervenuti per ripristinare i danni i pali della linea telefonica. Ancora mistero sulle cause dell'incidente: si ipotizza il malore o un improvviso colpo di sonno.
Fonte della notizia:
http://www.trevisotoday.it/cronaca/incidente-stradale/fontanelle-auto-platano-muretto-24-aprile-2017.html

---

Auto si scontrano alle porte di San Severo: nell'incidente muore un apricenese
L'incidente stradale è avvenuto questa mattina vicino San Severo. A rimetterci la vita Antonio Giraldi di Apricena
24.04.2017 - Ancora sangue sulle strade della provincia di Foggia, dopo la tragedia di ieri sera all'uscita dell'abbazia San Leonardo sulla Statale 89 a Manfredonia. L'ultimo terribile incidente stradale è avvenuto questa mattina alle porte di San Severo. Per cause ancora da stabilire due auto si sono scontrate. Il violento impatto è stato fatale ad Antonio Giraldi, 77enne di Apricena. Sul posto i vigili del fuoco e i sanitari del 118. Il conducente foggiano alla guida della Lancia Delta è rimasto illeso.
Fonte della notizia:
http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/san-severo-apricena-morto-antonio-giraldi.html

---

Tragedia lungo la strada, centauro 45enne muore stroncato da un malore
L'uomo stava percorrendo i tornanti dell'Apecchiese quando ad tratto è caduto dalla moto per un malore. Inutili i soccorsi
24.04.2017 - Un domenica in moto in compagnia di amici si è trasformata in tragedia per un centauro di 45 anni residente nelle Marche. E' accaduto nella mattinata di ieri, domenica 23 aprile, lungo i tornanti dell'Apecchiese. Secondo quanto ricostruito, mentre stava percorrendo in sella alla sua moto la statale 257, è stato colto da un malore fatale, cadendo a terra. A lanciare l'allarme sono stati i suoi compagni di viaggio; un'ambulanza del 118, partita da Città di Castello, si è precipitata sul posto, ma per il 45enne purtroppo non c'è stato nulla da fare. Sul posto anche i carabinieri. Il magistrato di turno ha concesso il nulla osta per la riconsegna della salma ai familiari.
Fonte della notizia:
http://www.perugiatoday.it/cronaca/tragedia-citta-castello-apecchiese-centauro-muore-per-malore.html

---

Incidente frontale: muore 56enne. Un mese fa era morta la nipote nello stesso modo
24.04.2017 - Enio Passerini, 55 anni, noto casaro della zona di Parma, è deceduto sabato pomeriggio a seguito di uno schianto frontale alle porte di Sabbioneta. Un mese fa la nipote,

ballerina 32enne, era deceduta in un altro tragico incidente stradale. Enio Passerini, 56 anni il prossimo 1° maggio, era un noto casaro. E' rimasto vittima di un drammatico incidente stradale sabato pomeriggio sulla ex statale Sabbionetana, nel Mantovano. Trasferito in autoambulanza all'ospedale di Cremona, è deceduto nel reparto di rianimazione. Secondo le testimonianze, Passerini, da solo a bordo della sua auto, un crossover, si sarebbe immesso sulla provinciale 420 dopo essere uscito dal comune di Sabbioneta e svoltando a sinistra in direzione di casa, verso la frazione di Villa Pasquali, ma in una semicurva si sarebbe scontrato frontalmente con una Mercedes con a bordo due ragazzi di nazionalità moldava. La dinamica è ancora da chiarire, ma sembra che ad un certo punto la Mercedes abbia invaso la corsia opposta causando il tragico frontale. Sul posto, oltre ai Vigili del fuoco di Mantova e ai carabinieri della stazione di Marcaria, sono giunte ambulanze da Viadana e San Giovanni in Croce (Cremona) mentre dal vicino ospedale Oglio Po è partita un'auto medicalizzata. Le condizioni di Passerini sono apparse subito molto gravi: l'uomo è morto poco dopo il ricovero nella Rianimazione dell'ospedale di Cremona. Gli altri due feriti sono stati trasferiti al pronto soccorso dell'Oglio Po. Entrambi se la sono cavata con lievi ferite. Un destino davvero spietato quello della famiglia Passerini, che neanche un mese fa aveva subito un altro lutto, quello di Francesca Cerati – ballerina, 32 anni, nipote di Enio – anche lei vittima di un incidente stradale avvenuto nei pressi di Colorno che l'aveva uccisa sul colpo.
Fonte della notizia:
http://www.fanpage.it/incidente-frontale-muore-56enne-un-mese-fa-era-morta-la-nipote-nello-stesso-modo/

Gravissimo scontro auto-moto a Mantova: perde la vita una 61enne trevigiana
La vittima è Raffaella Bernardi di Asolo, conosciutissima in zona per aver, in passato gestito un bar-supermercato al Ponte di Pagnano. Ferito invece il marito Fabio Fornasier
ASOLO 24.04.2017 - Domenica di sangue sulle strade del mantovano. Nel pomeriggio di domenica infatti, lungo la Provinciale 23 in località Rivalta di Mantova, la moto con a bordo la 61enne asolana Raffaella Bernardi e il marito 63enne Fabio Fornasier di Fonte si è improvvisamente scontrata con una Volkswagen Polo condotta da L.V., ragazza 24enne delle zona. Un impatto violentissimo quello subito dalla Bmw R1200 Adventure che ha centrato in pieno una fiancata dell'automobile, che secondo i primi rilievi effettuati dalla polizia non avrebbe rispettato la precedenza. Come riporta "*la Tribuna*", lo schianto è stato talmente improvviso che a nulla è valsa la disperata frenata operata da Fornasier, tanto che poi marito e moglie sono stati sbalzati di sella finendo rovinosamente a terra sull'asfalto. Un volo di un paio di metri che è stato però fatale per la 61enne trevigiana, morta poco dopo durante i soccorsi portati dalla Croce Verde arrivata prontamente sul posto. Ferito invece, anche se in maniera non grave, il 63enne, mentre la giovane è rimasta illesa ma sotto choc. Sul posto si sono poi recati anche i carabinieri. La salma della donna, che lascia il marito e tre figli e che nell'asolano era molto conosciuta per aver in passato gestito un supermercato-bar-giornalaio al Ponte di Pagnano, si trova ora all'ospedale di Mantova in attesa della decisione del magistrato di turno.
Fonte della notizia:
http://www.trevisotoday.it/cronaca/incidente-stradale/mantova-morta-raffaella-berbardi-aprile-2017.html

---

Padre e figlia incinta investiti da un'auto: ritirata la patente del guidatore
Nessuna lesione importante per la donna, mentre il 74enne si trova in prognosi riservata, dopo l'incidente avvenuto domenica mattina in via Goffredo Mameli a Verona
24.04.2017 - Si trova in prognosi riservata il 74enne investito intorno alle 11 domenica in via Mameli, a Verona, insieme alla figlia di 38 anni incinta. I due, di origini albanesi, stavano attraversando al strada sull strisce pedonali nei pressi del distributore Total Erg, quando una Toyota condotta da un 76enne li ha travolti in pieno e scaraventati infine a terra. Il guidatore infatti non si era accorto della loro presenza e non è riuscito ad evitarli, salvo poi fermarsi a prestare soccorso: in loro aiuto sono arrivate le ambulanze del 118, che hanno trasportato entrambi al Polo Confortini in codice rosso. Le condizioni della donna sono state attentamente

monitorate, ma nessuna lesione importante è stata trovata, mentre più grave è la situazione del padre. Per quanto riguarda l'automobilista invece, risultato ngativo all'alcoltest, la polizia municipale gli ha ritirato la patente per non aver concesso la precedenza ai due pedoni.
Fonte della notizia:
http://www.veronasera.it/cronaca/incidente-stradale/padre-figlia-incinta-investiti-auto-patente-ritirata-24-aprile-2017.html

---

Scontro auto-moto in Via del Santo: grave il centauro
24.04.2017 - Stava percorrrendo in discesa la Via comunale Santo, quando è andato a schiantarsi contro la fiancata posteriore di un'auto. E' grave il motociclista coinvolto nell'incidente che si è verificato questa mattina alle 7,30 circa. Secondo una prima ricostruzione dell'impatto, entrambi i veicoli viaggiavano nella stessa direzione, mentre il centauro stava azzardando il sorpasso dell'auto, il conducente ha improvvisamente svoltato a sinistra per parcheggiare. Il motociclista è stato immediatamente soccorso e trasportato in ambulanza al Policlinico. L'automobilista avrebbe riportato solo qualche leggera contusione. Sul posto sono intervenuti i vigili della sezione infortunistica della Polizia Municipale, che hanno eseguito i rilievi del caso e stanno ricostruendo la dinamica esatta dell'incidente.
Fonte della notizia:
http://www.messinaora.it/notizia/2017/04/24/scontro-auto-moto-via-del-santo-grave-centauro/90500

Perde il controllo della moto e cade, centauro finisce all'ospedale
L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio a Busano. Vittima un centauro 50enne residente a Favria, che non ha mai perso conoscenza
24.04.2017 - Un motociclista italiano 50enne residente a Favria è stato trasportato all'ospedale di Cirié nel pomeriggio di ieri, domenica 23 aprile 2017, dopo una caduta con la sua moto Honda Hornet avvenuta a Busano. Le sue condizioni sono serie, ma non è in immediato pericolo di vita. Sul posto, la rotonda che dirime il traffico all'ingresso del paese, nella zona del cimitero, è intervenuto anche l'elisoccorso che ha provveduto al trasporto dopo che il ferito era stato inizialmente soccorso dall'ambulanza. Sull'accaduto sono in corso le indagini dei carabinieri della compagnia di Venaria Reale. Dalle dichiarazioni dell'uomo, che non ha mai perso conoscenza, non vi sarebbero comunque altri veicoli coinvolti.
Fonte della notizia:
http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/incidente-moto-rotonda-favria-busano.html

---

Cassola, tamponamento tra due auto: feriti due bambini e la mamma
Grave incidente lunedì mattina, alle 7.30, in via Grande; pensanti anche le ripercussioni sul traffico
24.04.2017 - E' di tre feriti, tra cui due bambini di 5 e 10 anni, il bilancio del tamponamento avvenuto lunedì mattina a Cassola. Secondo quanto si apprende, lungo via Grande, una Volkswagen, guidata da R.R., 57 anni, ha tamponato la Toyota Yaris della 39enne F.Z., che la precedeva. Con la donna viaggiavano anche i due figli, rimasti feriti nell'urto, come la mamma. Per aiutare gli operatori del Suem 118 a fargli uscire dalla utilitaria sono intervenuti i vigili del fuoco. Sul posto anche le forze dell'ordine per la gestione del traffico, molto intenso a quell'ora.
Fonte della notizia:
http://www.vicenzatoday.it/cronaca/incidente-stradale/cassola-tamponamento-tra-due-auto-feriti-due-bambini-e-la-mamma.html

---

Esce di strada con l'Audi e si schianta su un platano: ferito il conducente
L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di lunedì a Carbonera. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia e il Suem 118, oltre al soccorso stradale

CARBONERA 24.04.2017 - Ha perso improvvisamente il controllo della sua Audi grigia familiare e si è schiantato inesorabilmente contro un platano a bordo strada. E' successo lunedì pomeriggio in via Pino Da Zara a Carbonera e a rimanere ferito nell'impatto è stato l'uomo che si trovava in quel momento alla guida. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Treviso, il Suem 118, il soccorso stradale per il recupero del mezzo incidentato rimasto ampiamente distrutto nella sua parte anteriore, oltre alla Polizia intercomunale Postumia Romana per i rilievi di rito.
Fonte della notizia:
http://www.trevisotoday.it/cronaca/incidente-stradale/carbonera-oggi-24-aprile-2017.html

---

Incidente stradale nella Piana reatina, morto un 30enne
23.04.2017 - Questa mattina intorno alle 6.40 incidente stradale in via Cese, zona Chiesa Nuova. Ha perso la vita Andrea Balloni di 30 anni che viaggiava da solo in auto. Sembra che non ci sia stato alcun impatto con altre autovetture, ma il giovane sia uscito fuori dalla carreggiata urtando violentemente contro un muretto. Sul posto la Polizia, i Vigili del Fuoco che hanno lavorato per liberare il ragazzo dall'abitacolo ed il 118 che sul posto ha inutilmente tentato di rianimarlo. Andrea, giocatore del Rieti Rugby, era figlio di Stefania e Chicco noto commerciante del Borgo.
Fonte della notizia:
https://rietinvetrina.it/incidente-stradale-nella-piana-reatina-morto-un-30enne/

Travolto da un furgone mentre si allena in bici, imprenditore muore al Cto
Roberto Fabi, 53 anni, è stato investito a Dogliani. Era socio fondatore della Value Maker di via San Quintino
23.04.2017 - E' stato travolto da un furgone mentre si allenava in bicicletta con altre due persone ed è morto ieri sera, sabato 22 aprile 2017, all'ospedale Cto di Torino. Roberto Fabi, 53 anni, socio fondatore della Value Maker srl di via San Quintino 26/A, azienda di consulenza per aziende che condivideva con l'amico di sempre Paolo Cervelli, abitava a Bra e, come molte altre volte, ieri mattina era uscito di casa per una sgambata in bicicletta. A Dogliani, sulla strada per Monchiero, è avvenuta la tragedia, proprio a poche ore di distanza da quella costata la vita a Michele Scarponi, ciclista professionista marchigiano dell'Astana morto anche lui nella stessa maniera, investito da un furgone. Era laureato in economia e per anni era stato direttore generale della Danfoss Italia, azienda di climatizzazione con sede in corso Tazzoli. Chi lo conosce lo ricorda come un appassionato di arte classica e, naturalmente, di bicicletta. Era tesserato con il Velo Club Chiesa Bra e aveva corso per tre volte la Fausto Coppi, una delle granfondo più impegnative in Piemonte. Non era sposato e non aveva figli. Sull'incidente, la cui dinamica precisa è ancora da accertare, indagano i carabinieri della stazione di Dogliani. La procura di Cuneo ha aperto un'inchiesta sull'accaduto e ha disposto l'autopsia.
Fonte della notizia:
http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-ciclista-roberto-fabi.html

---

Sarcedo, 64enne cade in bicicletta e perde la vita
Vittorio Carli era partito dall'Alta Padovana per un giro con gli amici. Inutili i tentativi di rianimazione
23.04.2017 - Stava pedalando in compagnia degli amici in direzione Thiene, quando, in località Barcon a Sarcedo, lungo via Europa la ruota anteriore della sua bici ha centrato un ramo secco impigliatosi tra i raggi. Per Vittorio Carli**,** 64enne residente a Piazzola sul Brenta, la caduta è stata rovinosa, gli ha procurato la frattura della base cranica. A nulla è servito l'utilizzo del casco protettivo. Il gruppo di nove ciclisti era partito da Carmignano di Brenta, nell'Alta Padovana, e il tragico evento è avvenuto attorno alle 9. Carli si trovava in coda al gruppo al momento dell'incidente e i suoi compagni si sono fermati avendo avvertito uno schianto alle loro spalle. Sul posto sono intervenuti un'ambulanza dall'ospedale di Santorso e la polizia locale Nordest Vicentino. Inutili i tentativi di rianimazione. Carli, ingegnere idraulico, era dipendente del Comune di Vicenza quale Direttore del Settore Sicurezza e Prevenzione. Lascia la moglie, stimata maestra di Piazzola sul Brenta ed il figlio di quindici anni.

Fonte della notizia:
http://www.vicenzatoday.it/cronaca/sarcedo-via-europa-barcon-vittorio-carli-piazzola-sul-brenta-64enne.html

SBIRRI PIKKIATI

Aggredisce un uomo e ferisce poliziotto Camionista arrestato

24.04.2017 - È costato caro a un agente di polizia un intervento avvenuto ieri sera nei pressi del Quadrante Europa: durante un tumultuoso arresto, il poliziotto ha riportato la rottura della mano. Il tutto - secondo il racconto della Questura - è cominciato alle 21.30 quando alla centrale operativa è arrivata la chiamata di un uomo che chiedeva aiuto sostenendo di essere stato vittima di una aggressione da parte dell'autista di un autoarticolato fermo in via Gumpert. La volante giunta sul posto si è avvicinata al tir con targa slovacca indicata dalla vittima invitando l'autista a spegnere il motore e a fornire i documenti. L'uomo, visibilmente alterato, ha invece tentato di richiudere con forza lo sportello del mezzo colpendo i due agenti, cercando al contempo di recuperare qualcosa nascosto sotto a una coperta. Gli agenti, non sapendo cosa nascondesse l'uomo e temendo fosse un'arma, hanno estratto la pistola in dotazione e intimato il camionista di tenere le mani in bella vista. L'uomo ha obbedito e i poliziotti sono riusciti a salire sul mezzo scoprendo che l'autista nascondeva un coltello di 36 centimetri con una lama ben affilata di 15. Messa in sicurezza l'arma, gli agenti hanno cercato di portare fuori dal mezzo il camionista, ma questi, anziché obbedire nuovamente, ha dato in escandescenze aggredendo uno dei due poliziotti. Dopo una violenta colluttazione, gli agenti sono riusciti ad ammanettare l'uomo: un romeno F.T., di 39 anni in Italia per motivi di lavoro. Per il poliziotto ferito si prospettano 30 giorni di riposo forzato. Per l'aggressore, invece, il giudice ha convalidato l'arresto, deciso l'obbligo di dimora a Verona, l'obbligo di firma e l'obbligo di restare in casa dalle 22 alle 7.
Fonte della notizia:
http://www.larena.it/territori/citt%C3%A0/aggredisce-un-uomo-e-ferisce-poliziotto-camionista-arrestato-1.5652065

Ubriaco insulta i clienti di un bar e picchia i poliziotti
Denunciata anche la compagna

24.04.2017 - E' stato arrestato il vercellese di 45 anni che lo scorso venerdì ha infastidito i clienti di un bar del centro e poi si è scagliato contro gli agenti di polizia chiamati dal titolare del locale. L'uomo aveva bevuto troppo e si era messo a insultare alcuni clienti seduti fuori da un bar di piazza Massimo D'Azeglio, e sono volati anche alcuni spintoni; per questo il barista ha chiesto l'intervento della polizia. Gli agenti hanno cercato di calmare gli animi e a questo punto l'uomo ha dato di matto, aggredendo gli agenti e insultandoli. Anche la donna che era con lui ha minacciato i poliziotti. Il 45enne è stato quindi arrestato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento e minacce, e la compagna denunciata per minacce. Ora l'uomo, che ha precedenti penali, è agli arresti domiciliari.
Fonte della notizia:
http://www.notiziaoggi.it/pages/ubriaco-insulta-i-clientiun-bar-e-picchia-i-poliziotti-15311.html

---

Mandano i poliziotti in ospedale e terrorizzano i coetanei: denunciati tre minorenni
Sabato pomeriggio di follia sulle scalette di Sant'Ercolano a Perugia: agenti costretti a chiamare i rinforzi per fermare i bulli

24.04.2017 - Un sabato pomeriggio di “ordinaria” follia nella zona delle scalette di Sant'Ercolano, nel cuore di Perugia. Un gruppetto di diciassettenni stranieri avrebbe seminato il panico, prima minacciando i coetanei, poi aggredendoli e infine tentando di rapinarli di soldi, giacconi e cellulari. Le giovanissime vittime hanno chiesto aiuto al 113. I poliziotti sono corsi sul posto, ma i tre 17enni hanno addirittura aggredito gli agenti, costringendoli a chiamare dei rinforzi. Gli animi non si sono calmati neanche in Questura: calci e pugni ai poliziotti. Il delirio. E tre agenti sono dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso. I tre sono stati denunciati e il caso è finito sul tavolo del presidente del Tribunale dei Minori.

Fonte della notizia:
http://www.perugiatoday.it/cronaca/mandano-i-poliziotti-in-ospedale-e-rapinano-i-coetanei-denunciati-tre-minorenni.html

---

Ubriaco semina danni all'ospedale, poi lancia oggetti ai carabinieri

Trovato a seminare danni nel cortile dell'ospedale, non si è fermato neppure alla vista delle divise dei carabinieri ed anzi ha iniziato a lanciare contro di loro oggetti di ogni tipo

24.04.2017 - Trovato a seminare danni nel cortile dell'ospedale, non si è fermato neppure alla vista delle divise dei carabinieri ed anzi ha iniziato a lanciare contro di loro oggetti di ogni tipo, opponendo resistenza. E' finita con una sfilza di denunce la notte brava di un marocchino, clandestino in Italia, completamente ubriaco, che ha dato in escandescenze la notte del 13 aprile, alle 3 di notte, nell'ospedale Santa Colomba di Savignano. Completati gli accertamenti, i militari in questi giorni hanno formalizzato le accuse di danneggiamento aggravato e resistenza a pubblico ufficiale, nei confronti di un ventiduenne di nazionalità marocchina, in Italia senza fissa dimora. All'interno del cortile e parcheggio dell'ospedale Santa Colomba il 22enne è stato trovato dai militari, allertati dal personale sanitario di turno, ubriaco mentre danneggiava i veicoli in sosta nonché gli arredi esterni di un esercizio commerciale lì presente. Il soggetto, incurante della presenza dei carabinieri, ha continuato ponendo resistenza al controllo e lanciando sedie, tavoli e frammenti degli oggetti danneggiati, fortunatamente senza ferire nessuno. Giunti i rinforzi, il 22enne è stato dunque bloccato e portato al "Bufalini" in stato di alterazione alcolica (aveva un tasso alcolemico pari a 2,55 g/l). Oltre alle denunce so è stata avviata la procedura di espulsione, poichè irregolare sul territorio dello Stato.
Fonte della notizia:
http://www.cesenatoday.it/cronaca/ubriaco-semina-danni-all-ospedale-poi-lancia-oggetti-ai-carabinieri.html

---

Comandante minacciato dall'abusivo: "Sono già stato in galera e sono pronto a tornarci"

Controlli sul litorale di Jesolo nel weekend: un venditore irregolare si è rivolto con toni minacciosi al capo della polizia locale, è stato denunciato. Merce sequestrata

24.04.2017 - Il comandante della polizia municipale di Jesolo, Claudio Vanin, minacciato da un venditore ambulante abusivo fermato per un controllo sull'arenile. E' successo nel weekend appena concluso, che ha visto la località balneare presa d'assalto dai pendolari in astinenza da tintarella, mare e sole. Gli agenti sono stati impegnati nei pattugliamenti per combattere le vendita di prodotti contraffatti, ed è proprio nel corso di uno di questi controlli che è stato fermato un venditore ambulante senegalese di 52 anni, notato a proporre ai bagnanti della merce all'altezza dell'hotel Europa. Alla vista degli agenti l'immigrato ha cercato di far perdere le sue tracce mescolandosi tra la gente: ne è scaturito un pedinamento proseguito per alcuni minuti che si è concluso su una panchina davanti all'hotel Agorà dove solitamente i venditori ambulanti stendono la merce per proporla ai turisti. In questo caso, però, il senegalese, si è seduto senza avere apparentemente nulla con sé: la merce, infatti, era riuscito ad occultarla sotto un pedalò poco distante, per evitare il sequestro. Il tutto comunque sempre sotto gli occhi degli agenti della Municipale. L'uomo è stato raggiunto dagli uomini in divisa, tra cui il comandante Claudio Vanin, che gli hanno chiesto documenti e generalità. A questa domanda, però, ha risposto rivolgendosi con fare minaccioso nei confronti del comandante: gli ha puntato il dito contro, coprendolo di insulti e raccontando di essere già stato in galera e di essere pronto a tornarci. Portata un po' di calma il 52enne è stato denunciato per resistenza, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale e per vendita di merce contraffatta. Sempre domenica mattina durante i normali controlli di polizia stradale è stato fermato un motociclista di san Donà di Piave in sella ad una Harley Davidson, che ad un accurato controllo si è scoperto indossasse un casco non omologato. Di conseguenza è scattata la sanzione amministrativa di circa 80 euro, oltre al sequestro del casco ed il fermo della moto per due mesi.
Fonte della notizia:
http://www.veneziatoday.it/cronaca/minacce-comandante-vanin-jesolo.html

Due agenti della Locale lo fermano, lui li sbatte a terra

Durante un normale controllo hanno fermato un 26enne sospetto, lui ha reagito violentemente, cercando di fuggire e di ingoiare la droga.

23.04.2017 - Una gita non programmata in ospedale, e una vacanza forzata di sette giorni. Questo l'esito di un "normale" controllo ad opera di due agenti della Polizia locale di Rovato, che si sono imbattuti in uno spacciatore tunisino violento. Erano le 12:45 di giovedì, 20 aprile, quando la vicecomandante della Locale, Silvia Contrini, e l'agente Ivan Policicchio, effettuando una perlustrazione nei pressi della scuola media statale Don Milano, in via Solferino, si sono imbattuti in un 26enne tunisino dai comportamenti sospetti. Una volta fermato, addosso all'immigrato residente a Palazzolo Sull'Oglio sono state trovate dosi di cocaina per cinque grammi complessivi. Il tunisino ha tentato in primo luogo di ingoiare la droga, avvolta in un involucro, poi ha opposto resistenza all'arresto cercando di fuggire e nella colluttazione ha scaraventato a terra violentemente i due agenti che ugualmente sono riusciti a bloccarlo mettendogli le manette. Mentre i due agenti venivano trasportati in ospedale a Chiari - dove le loro lesioni sono state giudicate guaribili in sette giorni - il tunisino, già arcinoto alle forze dell'ordine, veniva condotto in comando, dove gli sono state notificate le accuse di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia:

http://www.bresciatoday.it/cronaca/rovato-arresto-spaccio-droga.html